

La memoria della vite di Massimo Granchi

Descrizione

Segnalazione

La segnalazione di questa settimana della redazione di [Connesse.it](https://www.connesse.it) è l'ultimo romanzo di Massimo Granchi, **“La memoria della vite”**, Arkadia Editore.

Gabriel è un ragazzo di origine colombiana che vive con la mamma e il fratello minore in un condominio di Roma. Suo padre ha fatto perdere le tracce senza chiarire le ragioni della sua scelta e ha lasciato un vuoto difficile da colmare in famiglia. Nello stesso palazzo vive Sole, la migliore amica di Gabriel che nasconde un passato tormentato nonostante sia allegra e ami la vita. È una sognatrice con molti progetti da realizzare e un legame da ricostruire con il papà. La madre di Sole è Liliana. È una donna emancipata nata al Sud. Ha fondato un'agenzia di badanti nella capitale. Il suo matrimonio è in crisi. Ha un legame profondo con l'isola di Procida dove ha trascorso le estati da bambina ed è lì che vorrebbe tornare. Le vite di Gabriel, Sole e Liliana sono intrecciate molto più di quanto possano immaginare. Un drammatico incidente le cambierà, costringendo i tre protagonisti a percorrere traiettorie esistenziali inaspettate, a rivedere le priorità, ma soprattutto, ad affrontare demoni nascosti dietro scelte ineluttabili.

“La memoria della vite” è un romanzo sul significato delle relazioni umane, il coraggio, la speranza e la capacità di rinnovarsi.

L'autore

Massimo Granchi è nato a Cagliari nel 1974. Vive a Siena. È specializzato in Media, storia, cittadinanza. Ha conseguito un Dottorato in Istituzioni e Società. Lavora nel settore pubblico della formazione professionale. Ha fondato l'Associazione culturale Gruppo Scrittori Senesi di cui è presidente e il “Premio Letterario Città di Siena” del quale è direttore artistico. È coordinatore del “Premio Letterario Toscana”, responsabile culturale del Circolo “Peppino Mereu” e vicepresidente del Club per l'Unesco di Siena. I suoi racconti sono stati inseriti in antologie di vari editori. Ha pubblicato i saggi *Camillo Berneri* e *Totalitarismi* (2006) e *Siena: immagine e realtà nel secondo dopoguerra 1943-1963* (2010). Ha esordito con il romanzo *Come una pianta di capperi* (0111edizioni 2013) con cui ha vinto il Premio online “Scrittore toscano dell'anno 2014”. Nel 2015 è uscito il suo secondo romanzo *Occhi di sale* per Palabanda Edizioni. Il suo terzo romanzo, *La bellezza mite* (Il Foglio 2017), è stato finalista a vari concorsi nazionali. Con Arkadia ha pubblicato *Il principe delle Arene Candide* (2020). Nel 2023, per Edizioni Il Papavero, ha scritto il saggio “Etnografia del mondo sardo nella letteratura. Da Grazia Deledda a Salvatore Satta e Marcello Fois (1908-2009)”.

La memoria della vite è disponibile attraverso [questo link](#).